

ARCHIVIO NEWSLETTER

VISITA IL SITO

La ricerca in Trentino: i vestiti nuovi dell'imperatore

“100 milioni di euro per ricerca e innovazione... per dare il massimo impulso e apertura alle attività di ricerca in Trentino... per far emergere nuove idee e originali piste di ricerca da parte dei giovani ricercatori, anche attraendoli dall'estero” così riportano i comunicati stampa della Provincia Autonoma di Trento, mentre sulla stampa on-line si scrive “...Colonizzare Marte, un sogno che tra qualche anno potrebbe diventare realtà... un tema discusso nell'Oregon, in un mega convegno organizzato dalla Mars Society.... Secondo la 4Frontier, avere una colonia su Marte darebbe alla razza umana una postazione di backup in caso di cataclismi causati dall'uomo o dalla natura che potrebbero cambiare completamente la faccia del nostro fragile pianeta”.

Apparentemente queste due notizie sembrano non avere alcuna relazione, ma comune è l'analogia dell'atteggiamento: in ambedue i casi da dietro la maschera dell'innovazione e delle nuove frontiere emerge l'incapacità di preservare il proprio patrimonio.

Si vogliono cercare future possibilità di vita su Marte senza rendersi conto che nel frattempo il nostro pianeta sta perdendo le proprie, così come si cercano nuove piste di ricerca mentre si sono perse quelle a portata di mano. Come è possibile approntarsi al nuovo quando vi è l'incapacità di curarsi di ciò che abbiamo?

Infatti, è di questi giorni la notizia del ricercatore trentino Alessandro Mendini che ha firmato un pre-accordo con un'importante organizzazione per portare la sua ricerca fuori dall'Italia.

Alla AXS M31 rimane soltanto il 5 % dei suoi 42 progetti, fra cui quello già operativo relativo alla produzione di Bio Aksxter.

Se finora questo ricercatore ha saputo realizzare importanti risultati con mezzi limitati, ora con denaro e risorse a disposizione quanto altro potrà fare? E' certo che l'altro 95 % dei suoi progetti permetterà a una Nazione che oggi si prepara ad entrare nel mercato di poterlo fare emergendo, oltretutto, in quantità e qualità. Inutile chiudere la stalla quando i buoi sono già usciti!

Inoltre va fatta una considerazione: quale garanzia ora potranno avere i giovani ricercatori in Trentino? Rischieranno di vedersi derubati dei propri progetti e saranno “usati” dalle reti contributive come successe ad Alessandro Mendini quando a trentasei anni rese pubblica la sua scoperta?

Purtroppo una legge governa la mente dell'uomo, quella del predatore, la legge dell'avere anziché del dare. Il ricercatore invece ha sempre lavorato per il *dare*, costruendo così una nuova filosofia di vita capace di condurre l'uomo ad un autentico progresso anziché ad un'utopica futurologia.

La Provincia di Trento scrive “Il Trentino investe in ricerca non per status o per disponibilità finanziarie, bensì perché la ricerca rientra tra le scelte strategiche in grado di assicurare la crescita e lo sviluppo di un territorio e dell'intero sistema”, ma come nella fiaba *I vestiti nuovi dell'imperatore* si mostra ciò che non esiste: un modello trentino in realtà privo di nuove idee di ricerca e di rinnovamento, privo delle stesse che ostenta. Infatti ricerca ed innovazione si limitano a diventare plurime nel numero dei bandi e delle aggregazioni, null'altro.

I banditori scortano l'imperatore ma gli occhi del Nuovo hanno dimostrato che egli è nudo... il Nuovo non saprebbe comunque che farsene di quei bandi né tanto meno di quei... banditori.

Il Nuovo, ossia la ricerca e la scoperta di Alessandro Mendini non possono essere messe al bando perché la fiaba, ancora una volta prospetto della realtà, solleva una questione non solo etica ma anche pratica: alla luce di un fatisciente pianeta che farsene dei bandi? E quale il futuro dei banditori?

Il rimpasto della politica verrà certo meno a quello già avviato dalla Natura.

Così racconta il ricercatore Alessandro Mendini: - Imponenti isole di ghiaccio sono alla deriva, i poli si sciolgono e la pressione esercitata dalle masse polari diminuisce; la mancata compressione polare muove le piattaforme, si creano fuoriuscite di magma dal diaframma; si aprono le falde sotterranee e si riattivano vecchi crateri che emettono polveri in quota impedenti l'entrata dell'energia solare; tutte le correnti marine sono sfalsate, il pesce scarseggia...

Non è la futurologia dei 30 anni, il pianeta deve autodifendersi.

E continua:- *L'America è un colabrodo per lo sfruttamento delle risorse, la Russia svuota migliaia di tonnellate di gas/h dal sottosuolo, la crosta tiene ma poi crolla per milioni di ettari; anche i deserti, divenuti una spugna di acqua e petrolio si abbassano; questi movimenti nella piattaforma provocano terremoti di profondità e l'energia del pianeta anziché andare verso l'esterno va verso l'interno...*

Questi sono i nostri frutti, questo è l'imperatore nudo.

Poi mestamente aggiunge: - *Nel mondo tutto è improntato sul “divertimento” e l'unico impegno è nel “fregare il prossimo”...*

Queste sono le nostre opere, questo sono i vestiti nuovi dell'imperatore.

Banditori o banditi?



Richieste: info@axsm31.com

Assistenza tecnica: andreaturri@axsm31.com

Assistenza scientifica: silvanazambanini@axsm31.com